

**Corso di Alta Specializzazione:
“Progettazione Partecipata per la ricostruzione
in zone a rischio sismico”**

TITOLO

LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Nuove competenze per amministratori, tecnici e operatori coinvolti in processi di ricostruzione (post-sisma) e riqualificazione urbana, sociale e ambientale

PRESENTAZIONE

I danni conseguenti all'evento del 6 aprile 2009 e la necessità di procedere alla ricostruzione dei centri storici dei paesi e città colpite ha suggerito alla Struttura Tecnica di Missione di predisporre, come noto, il documento *“Indirizzi di Capitolato tecnico”* che, come si legge, tratta *“..di idee, di metodi e di strumenti pensati per migliorare la capacità degli attori della Ricostruzione di governare la rinascita del territorio abruzzese”*. Tra le attività previste nell'Allegato “A” del documento, ci sono quelle relative alle *“Iniziative di partecipazione e condivisione con i cittadini ed i portatori di interesse locale”*, temi cardine del percorso formativo di seguito proposto.

L'organizzazione di questo Corso, *“La Progettazione Partecipata”*, è ritenuto un valido punto di partenza per la formazione di figure tecniche che hanno come criterio progettuale quello di *pianificare con la condivisione degli attori locali*.

A partire dagli anni Novanta sia in ambito comunitario, sia all'interno delle procedure amministrative nazionali, si è andato configurando un approccio al tema della riqualificazione urbana e territoriale dotato di contenuti *“integrati”* e *“complessi”*. Contestualmente si è affermato un maggiore interesse circa le azioni *“immateriali”* o *“di supporto”* per la coesione economica e sociale dei tessuti da riqualificare e nei nuovi strumenti urbanistici è emerso un concetto innovativo: la riqualificazione urbana non è solo questione di mattoni e di cemento, di infrastrutture o di bellezza architettonica ma anche, e soprattutto, di rapporti sociali, di sviluppo socio-economico e d'equità socio-ambientale.

Per raggiungere in modo soddisfacente tali obiettivi occorre acquisire competenze a nostro avviso ancora non adeguate e/o sufficientemente diffuse tra i diversi soggetti responsabili.

La progettazione partecipata costituisce uno dei punti qualificanti e innovativi della pianificazione complessa e rientra tra i criteri prioritari per l'assegnazione dei finanziamenti comunitari, statali, regionali e privati. Integra le fasi di progettazione e realizzazione degli interventi con azioni di coinvolgimento attivo degli attori interessati e della comunità, sia in ambito urbanistico-architettonico e ambientale sia in ambito relazionale e sociale.

Tali processi necessitano di una metodologia che si basa sui concetti fondamentali di comunicazione, partecipazione, accompagnamento dei lavori, sviluppo locale e di comunità, e rappresenta per una comunità locale un'importante occasione per aumentare e risaldare il proprio *“capitale sociale”*. Per le Amministrazioni è anche un'opportunità consapevole e qualificata di collaborazione tra i settori interessati (tecnici e sociali) in un'ottica di sviluppo della nuova governance.

Scopo di questo corso è valorizzare e rinforzare il ruolo di amministratori, tecnici e operatori (pubblici e/o del privato) interessati ai temi in oggetto oppure coinvolti da processi già in corso o di prossima attivazione (Pianificazione Strategica, Piani di Governo del Territorio, Valutazione Ambientale Strategica, Contratti di Quartiere, Piani di Accompagnamento Sociale, Housing Sociale o azioni mirate di trasformazione del territorio o destinazioni d'uso di spazi pubblici). Per il coinvolgimento nella gestione di processi partecipati è necessaria una progressiva comprensione e sperimentazione dei principi teorici, delle strategie fondanti, delle tecniche e degli strumenti della partecipazione. Si propongono pertanto lezioni frontali e attività interattive sia a livello di simulazioni (*“imparare facendo”*) sia a livello di presentazione di casi e modelli di studio.

OBIETTIVI

Il corso intende informare e migliorare le procedure amministrative e le capacità tecnico-professionali essenziali per gestire e governare in maniera efficace i processi partecipati, facilitando l'acquisizione di attitudini, conoscenze e competenze necessarie per:

- promuovere, strutturare e mantenere collaborazioni intersettoriali e modelli efficaci di partenariato pubblico -privato;
- progettare e co-gestire processi di pianificazione e progettazione partecipata con stakeholders e soggetti territoriali diffusi e diversificati;
- promuovere i luoghi della partecipazione;
- garantire la processualità e la qualità delle scelte;
- documentare i percorsi avviati e valutare iter, risultati, effetti e impatti;
- ascoltare, informare, coinvolgere con efficacia e trasparenza la cittadinanza.

DESTINATARI

Dirigenti, tecnici e operatori degli Uffici tecnici, liberi professionisti interessati e/o coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di processi partecipati, in particolare, relativamente alla **ricostruzione post sisma**. Dato l'approccio interdisciplinare del corso e il taglio intersettoriale è possibile iscrivere al corso anche tecnici provenienti da diversi settori dell'Amministrazione (Istruzione, Cultura, Sicurezza, Partecipazione, Ambiente, Urbanistica, altro).

CONTENUTI

- Conoscenza del contesto contemporaneo della pianificazione urbana e sociale - programmi complessi, nuova *governance* e partecipazione.
- Promozione e facilitazione di processi complessi e integrati - programmazione, pianificazione, progettazione, *decision making*, valutazione.
- Approcci e tecniche di facilitazione e progettazione partecipata in contesti vari e con soggetti diversificati a confronto.
- Comunicazione ecologica, ascolto attivo, *problem solving*.
- Presentazione approfondita di casi e buone pratiche in diversi contesti territoriali.

MODALITÀ

Lezioni frontali si alterneranno a simulazioni e a lavori di gruppo.

Il corso utilizzerà temi e progetti (in atto e/o programmati) nell'ambito della ricostruzione post-terremoto d'interesse al gruppo per sviluppare esercizi focalizzati sulle realtà Aquilane e Regionale.

Le docenze saranno accompagnate e integrate da materiale iconografico su diverso supporto e da documentazione scientifica. I contenuti saranno approfonditi anche a livello bibliografico. A ciascun partecipante sarà consegnato un cd-rom contenente i materiali del modulo. Il corso è coordinato e gestito da Eurobic Abruzzo e Molise Spa, in collaborazione con edenia ed ABCittà per il supporto scientifico di progetto.

DIDATTICA E GESTIONE

Vengono proposti due moduli di cui il primo è propedeutico al secondo (si allega una articolazione di massima). Ogni modulo si struttura in 2 incontri, per un totale di 12 ore di lezioni frontali a modulo, presentazione casi studio e workshop. Il calendario dei moduli (per un totale complessivo di **24 ore di corso**) sarà definito dopo aver acquisito le preadesioni.

Docenti del Corso: Raymond Lorenzo, Paola Meardi, Simone Puttin, Cristian Zanelli

Direzione Scientifica: Raymond Lorenzo

Coordinamento corso: dr.ssa Emanuela Di Luca

Tutor Corso: a cura di Eurobic Abruzzo e Molise Spa

Segreteria operativa: a cura di Eurobic Abruzzo e Molise Spa

LUOGO E VARIE

Il corso si terrà presso la sede della società Eurobic Abruzzo e Molise SpA

Via P.Ugo Frasca, C/o Centro DAMA-Chieti Scalo

Periodo Corso: **giugno 2011**.

Costo procapite **euro 375,00 oltre IVA** (comprensivo di dispense e materiali didattici)

Numero massimo di iscritti: **20 (venti)**

Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

E' inoltre previsto l'invio, a tutti i partecipanti, per il periodo di un anno, di una newsletter contenente le principali informazioni su attività ed iniziative sul tema della partecipazione.

Percorso realizzato da **Eurobic Spa** (www.eurobic.it), in Collaborazione con edènia soc. coop..

MODULO 1 – giorni 3 e 4 giugno 2011

I° giorno, ore 9,30 – 18.30 (interruzione 1 ora per pranzo libero) - 8 ore di corso

II° giorno, 9.30 – 13.30 - 4 ore di corso

Venerdì intera giornata e sabato mattina.

n°	titoli degli incontri	tematiche trattate
I°	“Oltre il proprio sguardo” Integrare i saperi per la partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Team building: chi siamo, competenze, aspettative ▪ Intersettorialità, tavoli locali, strumenti e azioni ▪ Gli ambiti e le possibilità della partecipazione.
	“Strumenti e occasioni di partecipazione” Pianificare insieme i luoghi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Città, luoghi, vita sociale: interazione tra le scienze sociali e ambientali e l’architetture e urbanistica ▪ Coesione sociale e processi partecipati di lungo periodo ▪ Il ruolo degli operatori coinvolti (amministrativi e consulenti esterni) ▪ Buone pratiche - azioni possibili: esempi e simulazioni
II°	“Cosa fare e come” attivare la progettazione partecipata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Strategie e tecniche ▪ La mappatura del contesto, la progettazione degli interventi, la gestione e valutazione

MODULO 2 - giorni 10 e 11 giugno 2011

I° giorno, ore 9,30 – 18.30 (interruzione 1 ora per pranzo libero) - 8 ore di corso

II° giorno, 9.30 – 13.30 - 4 ore di corso

Venerdì intera giornata e sabato mattina.

n°	titoli degli incontri	tematiche trattate
I°	Approfondimenti Metodologici e Operativi Strategie e strumenti della progettazione partecipata e integrata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche di facilitazione di processi complessi ed integrati ▪ Sperimentazione dei ruoli del facilitatore ▪ Comunicazione ecologica, ascolto attivo e facilitazione grafica ▪ Interazione e partecipazione di gruppo
	L'Action Plan Piani di Azione per i contratti di quartiere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il quadro in cui si innesca una Action Plan ▪ Declinazione dello strumento operativo sulla base delle esigenze dei partecipanti ▪ Casi studio (contributo alla definizione delle linee guida del Piano Strategico di Torino)
II°	Workshop locali “La prova del fuoco di ogni processo partecipato”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esempificazioni e strumenti per workshop locali di consultazione a tema. ▪ Organizzazione con stesura di programmi specifici di workshop per quartieri. ▪ Casi Studio (Regolamento Urbanistico partecipato a Grosseto)